

CARTA DEI DIRITTI DELLE PERSONE SENZA DIMORA

In linea con i trattati internazionali in materia di diritti umani e le legislazioni nazionali e i valori democratici e umanisti che li sostengono, noi, il Consiglio comunale di..... dichiariamo:

È preoccupazione costante del Consiglio comunale di..... rispettare e sostenere i diritti delle persone senza dimora, in particolare il loro diritto all'alloggio. Lavorando su questo obiettivo siamo determinati a non contribuire in alcun modo alle condizioni dure e disumane vissute troppo spesso da persone che non hanno un posto dove vivere.

In comune con altre città in tutta Europa, ci troviamo di fronte a sfide nel fornire alloggi sociali sufficienti e accessibili oltre ad un adeguato numero di posti letto in alloggi di emergenza. Il peso della disoccupazione e della povertà stanno sempre più pesando su una parte della popolazione, aumentando la pressione sulle risorse pubbliche e sui servizi.

In considerazione di ciò, riteniamo che sia responsabilità di tutti gli individui, delle imprese e delle organizzazioni, di tutte le autorità locali, compresa la nostra istituzione comunale, aumentare il più possibile gli sforzi tesi al miglioramento delle condizioni di vita delle persone che sono senza dimora.

Per contribuire al raggiungimento di ciò, il Consiglio ritiene che sia importante riaffermare che ogni persona senza dimora ha diritto allo stesso trattamento di qualsiasi altro cittadino residente in un comune.

Nessuno dovrebbe vedersi negato alcun diritto, in quanto persona senza dimora.

In particolare ci impegniamo a lavorare perché vengano riconosciuti i seguenti diritti:

- I. il primo diritto di una persona senza dimora è quello di uscire dalla condizione di marginalità. I servizi che supportano l'accesso a soluzioni abitative appropriate devono essere accessibili a tutte le persone senza dimora. In partenariato con altre autorità pubbliche competenti, il Consiglio si impegna a garantire che esistano un numero sufficiente di soluzioni abitative per soddisfare tutte le necessità.
- II. se non fosse possibile fornire nell'immediato un alloggio, la disponibilità di soluzioni di accoglienza decenti in emergenza deve essere accessibile a tutte le persone che sono senza dimora. Il Consiglio si impegna a collaborare con le autorità pubbliche competenti per garantire che vi siano sufficienti alloggi di emergenza a disposizione di tutti, in modo che nessuno sia costretto a dormire in strada.
- III. le persone senza dimora dovrebbero avere lo stesso diritto di utilizzare gli spazi pubblici, senza restrizioni diverse da quelle che si applicano a qualsiasi cittadino. Ciò include l'accesso a marciapiedi, parchi pubblici, trasporti pubblici e edifici pubblici alle stesse condizioni di

qualsiasi altro residente. Si dovrebbero applicare a tutti, senza limitazioni particolari per le persone senza dimora, le stesse regole in merito al permanere e al dormire negli spazi pubblici.

- IV. il Consiglio si impegna a garantire che il personale comunale e tutti i servizi sostengano il diritto alla parità di trattamento per tutti, senza discriminare coloro che non hanno una casa.
- V. le persone senza dimora spesso si trovano di fronte ad un ulteriore diniego di diritti nel mercato del lavoro e nell'accesso ai servizi pubblici, non potendo fornire una residenza anagrafica e un indirizzo postale. Il Consiglio si impegna a fornire, come previsto dalla legislazione in materia anagrafica, la residenza anagrafica alle persone senza dimora.
- VI. Qualora il Consiglio non fosse in grado di fornire adeguati alloggi di emergenza, ci impegniamo a prevedere il diritto di accedere a servizi sanitari di base – acqua corrente (fontane), docce e servizi igienici sufficienti a consentire un livello di igiene adeguato al mantenimento della dignità umana.
- VII. il diritto ai servizi di emergenza – servizi sociali, servizi sanitari, polizia e vigili del fuoco – a parità di condizioni con qualsiasi altro residente, senza subire discriminazioni a causa della situazione abitativa o dell'aspetto fisico
- VIII. Il diritto di voto, avendo pieno accesso al registro elettorale; il diritto ad avere i documenti necessari per dimostrare l'identità al momento del voto, senza essere discriminati a causa della situazione abitativa.
- IX. il diritto alla privacy, con i dati condivisi solo da servizi pubblici e privati a cui sia stato dato il consenso al trattamento. Le persone senza dimora hanno lo stesso diritto di altri cittadini di esercitare il controllo sui dati personali, in particolare le informazioni sanitarie, la fedina penale, la vita privata e la storia familiare.
- X. il diritto alla privacy deve essere rispettato e protetto il più possibile in tutti i tipi di alloggi, comprese le strutture ricettive comunali e gli alloggi informali abitati da persone senza dimora. Il Consiglio si impegna a lavorare per garantire che tutti gli alloggi di emergenza forniti rispettino questo diritto.
- XI. il diritto ad effettuare tutto ciò che può consentire la sopravvivenza, nell'ambito della legge. Mentre il Comune cerca di fare di tutto perché nessuno sia escluso e si trovi a dover sopravvivere, riconosciamo che laddove non vi siano altre possibilità, pratiche come il ricorso all'elemosina o il recupero di generi alimentari, non vengano vietate o confinate in aree specifiche della città.

Data:

Firma: